



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Al Presidente incaricato *Giuseppe Conte*  
Al capo politico M5S *Luigi Di Maio*  
Al segretario del PD *Nicola Zingaretti*  
Al Presidente di LeU *Pietro Grasso*  
e per conoscenza al Presidente della Repubblica *Sergio Mattarella*

Il MIR (Movimento Internazionale della Riconciliazione), in consonanza con la lettera presentata dal Presidente del Movimento Nonviolento e dal Direttore del “Flumen Festival dell'ecologia, della nonviolenza e delle migrazioni”, al Presidente del Consiglio incaricato Giuseppe Conte e ai leaders dei partiti che si accingono a formare il nuovo governo, chiede che siano messi in programma provvedimenti politici ed economici innovativi, per “assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni”, come proclama l'art. 11 della Costituzione.

In particolare il MIR propone di:

Uscire dal costoso, aggressivo e immorale programma dei cacciabombardieri F-35, facendo risparmiare agli italiani 10 miliardi di euro.

Opporsi alla richiesta della Nato di aumentare il budget militare, anzi ridurre del 10% le spese militari, utilizzando questa quota per sostenere il Servizio Civile, la Protezione Civile e un nuovo dipartimento di difesa civile non armata e nonviolenta.

Investire grandi risorse economiche per la difesa e tutela ambientale, poiché l'unica guerra da combattere è quella contro il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici.

Aderire al Trattato ONU per l'abolizione delle armi nucleari, allontanando innanzitutto queste abominevoli armi dal suolo italiano.

Rispettare e far rispettare la legge 185/90, per controllo, trasparenza e riduzione della vendita di armi e per riconversione dell'industria bellica.

L'Italia potrà così contribuire a trasformare l'Europa in una potenza di pace.

2 settembre 2019

Il Presidente del MIR  
*Pierangelo Monti*